



Oggi sfida super per Assigeco (Gazzola)

Assigeco, gran sete di riscossa

CODOGNO — Cerca l'immediato riscatto l'Assigeco Casalpuusterlengo impegnata oggi alle 18 nel debutto casalingo di campionato contro i piemontesi della "Bp Intra La Torre" di Omegna. Il quintetto allenato da Marcello Ghizzinardi infatti, all'esordio stagionale in B d'Eccellenza, è stato sconfitto per 62-51 dalla Caricento e questo pomeriggio va a caccia dei primi due punti in classifica. Di fronte si trova una formazione neopromossa (dopo la cavalcata trionfale dello

scorso anno in B2) guidata in panchina da Guglielmo Roggiani e il cui obiettivo prioritario è la salvezza. I piemontesi comunque non disdegnano l'idea di fare qualche sgambetto alle grandi del girone e già alla "prima" di regular season, sono stati capaci di imporsi sull'Ozzano, formazione accreditata addirittura di chance di promozione. La partita sarà dura e i padroni di casa, per vincere, dovranno dimostrare più personalità e carattere rispetto alla gara di Cento. Anche per

la seconda di campionato l'Assigeco dovrà fare a meno della sua stella Mario Boni, costretto ai box per uno stiramento muscolare. SuperMario dovrebbe comunque essere a disposizione del mister per il prossimo fine settimana. Oggi al Palacampus di viale papa Giovanni XXIII sarà anche portata in trionfo la "Summer Cup", prestigioso trofeo conquistato lo scorso 24 settembre che è valso a Casalpuusterlengo il pass per le finali di Coppa Italia in programma in primavera. T.T.

CASALPUSTERLENGO

Mentre cresce l'interesse per la soluzione eolica

Il «no» alla Centrale bloccherà la via Emilia

di Tiziano Troianello

CASALPUSTERLENGO —

La via Emilia, la strada più storica e importante che attraversa il Lodigiano, sarà completamente bloccata sabato 18 novembre nei pressi di Casalpuusterlengo e sarà teatro di una grande manifestazione di protesta. E' questo il gesto più eclatante programmato al momento dal Tavolo di coordinamento provinciale che intende opporsi con tutte le proprie forze all'insediamento sui terreni dell'area ex Sarni-Gulf di Bertinico della maxi centrale termoelettrica da 750 megawatt-ora progettata dalla società Sorgenia. Il fronte del "No" all'impianto, del quale fanno parte Provincia di Lodi, i Comuni interessati, associazioni ambientaliste e dei coltivatori diretti, i sindacati e comitati di cittadini, ha stabilito un fitto calendario di iniziative che intendono sensibilizzare tutto il territorio e far desistere la Sorgenia dai propositi di collocare il colosso energetico nella Bassa. Dal 28 ottobre al 5 novembre banchetti e presidi in tutta la provincia informeranno la popolazione della "questione centrale di Bertinico". Il 18 novembre tutto il Lodigiano è chiamato a occupare la via Emilia a Casalpuusterlengo per un corteo cui già garantiscono la presenza decine di trattori e che dovrà esse-



Ricco il calendario delle proteste contro la centrale a turbogas di Bertinico (Gazzola)

re il segnale, anche a livello nazionale, di come il territorio sia contrario all'arrivo della centrale a turbogas, che si stima possa immettere in atmosfera, oltre alle polveri sottili, 1950 tonnellate di anidride carbonica all'ora. Il Tavolo di coordinamento ha anche stabilito di redigere un do-

cumento contenente le ragioni della contrarietà all'impianto e chiedere un colloquio con i ministri per l'Ambiente e per lo Sviluppo economico rispettivamente Alfonso Pecoraro Scanio e Pierluigi Bersani. Nel frattempo crescono sempre più le attenzioni nei confronti del brevetto di

centrale eolica elaborato dall'imprenditore codognese Angelo Comandù e dall'ingegnere italo-americano Gianbattista Bonomi. Nei giorni scorsi il presidente della commissione provinciale Ambiente Luca Canova ha incontrato il tecnico di Codogno per approfondire i discorsi relati-

vi alla sua centrale, un impianto in grado di produrre 64 megawatt di energia pulita sfruttando le correnti ascensionali che si formano in maniera del tutto naturale tra il suolo e gli strati più alti dell'atmosfera. E al termine dell'incontro Canova ha invitato ufficialmente Comandù a partecipare alla prossima seduta della commissione provinciale Ambiente per illustrare il funzionamento della sua centrale.

«Ho trovato l'idea di Angelo Comandù molto interessante - commenta Luca Canova. - Conosco già il principio su cui si fonda il brevetto, ma dopo aver letto sulle pagine dei giornali diversi articoli relativi alla sua centrale eolica volevo incontrare personalmente il "padre" dell'invenzione. Abbiamo avviato un dialogo che a mio avviso potrà portare in futuro grandi frutti». Valutazioni positive anche da parte dell'elettrotecnico codognese. «L'interesse nei confronti del nostro brevetto ci conforta e fa capire che forse siamo veramente vicini a fare qualcosa di importante per rendere più respirabile l'aria del nostro territorio» - afferma. Anche la Sorgenia si muove. Domani l'amministratore delegato della società del gruppo Cir Paolo Paoletti sarà a Codogno per incontrare Comandù e Bonomi e valutare la possibilità di avviare forme di collaborazione.

CODOGNO

La mostra organizzata dall'associazione Arti visive rende omaggio al periodo cubista dell'artista spagnolo

Le «Demoiselles» di Picasso al Soave

CODOGNO — Reduce dal positivo riscontro della rassegna "Artisti in Piazza" che ha messo sotto i riflettori per quattro sabati del mese di settembre le ultime opere di ventitré pittori dell'associazione culturale delle Arti visive, il sodalizio costituitosi in città nell'aprile 2005 e presieduto da Emma Azzi guarda avanti e ha già inserito in agenda numerose nuove iniziative.

L'appuntamento di maggiore richiamo sarà indiscutibilmente la mostra "Tradizione e continuità di ricerca nella pittura" che si svolgerà a novembre per due settimane in Palazzo Soave e che intende rendere omaggio a Picasso e in particolare alla

sua opera rivoluzionaria "Les demoiselles d'Avignon". Ma importanti ambizioni nutrono anche expò, mostre di fotografie e aste benefiche che apriranno i battenti in città entro la fine del 2006. «Artisti in Piazza ha ottenuto un successo al di là delle più rosee aspettative - afferma la presidente Emma Azzi. - Ad ammirare i quadri esposti sotto il mercato coperto di piazza Cairoli si sono fermati tantissimi visitatori. L'interesse e l'attenzione che riceviamo sempre nei confronti della nostra attività ci ha spinto a mettere in cartellone nuovi appuntamenti per diffondere l'arte a Codogno e dintorni». «Il quattro novembre - aggiunge - nelle monumentali

sale dell'ex ospedale Soave inaugureremo una mostra organizzata in collaborazione con la Provincia di Lodi e il Comune di Codogno dedicata all'opera "Les demoiselles d'Avignon" creata esattamente cento anni fa da Picasso.

La rassegna avrà uno spessore culturale notevole e richiamerà al Soave visitatori da tutto il Nord Italia. "Les demoiselles d'Avignon" fu realizzata tra l'autunno 1906 e la primavera del 1907 ed è l'opera che ha modificato radicalmente l'arte moderna e il modo di concepire la visione della realtà attraverso l'arte. Proprio cento anni fa è stato un momento cruciale per l'arte perché per una curiosa coincidenza, nel 1906, moriva anche

il pittore Paul Cézanne che, attraverso le sue creazioni, diede forte impulso alla successiva nascita del cubismo». «Alla collettiva dedicata a Picasso parteciperanno sei artisti della nostra associazione e due artisti "esterni" invitati - afferma ancora la Azzi. - Il primo dicembre inoltre organizzeremo una mostra e un'asta benefica nella Sala Cassoni del Comune di Codogno con in esposizione quadri realizzati dalle ospiti dell'ex ospedale psichiatrico cittadino con il quale abbiamo avviato da diversi mesi una splendida collaborazione. Il 16 e il 17 dicembre infine si terrà la seconda edizione della mostra di immagini "Piccolo Formato 18x24".

T.T.



Emma Azzi, presidente di «Arti Visive» (Gazzola)